



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VRIC89200E

IC VR 03 S.BERNARDINO-B.GO TN

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo 03 "San Bernardino - Borgo Trento" è stato istituito il 1° settembre 2006 nasce dall'unione di cinque scuole: la Scuola Secondaria "D. Alighieri", le tre Scuole Primarie "Berto Barbarani", "Angelo Messedaglia" e "A. Provolo" e la Scuola dell'Infanzia "Il Gabbiano". Attualmente la popolazione scolastica è di 794 alunni.

Il territorio dell'Istituto Comprensivo "San Bernardino - Borgo Trento" interessa la 1^a, 2^a e 3^a Circoscrizione del Comune di Verona e comprende i quartieri di Borgo-Trento, San Bernardino, Ponte Catena e San Zeno diversi tra loro come contesto socio-economiche e storico-culturali. La scuola primaria "B. Barbarani" si trova nel quartiere di San Zeno, zona storica della città antica, che si sta riqualificando e ripopolando con nuove famiglie che si sono stabilite nei numerosi edifici ristrutturati. Il quartiere di Ponte Catena, dove sono ubicate la scuola dell'infanzia "Il Gabbiano" e la scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" è costituito da grandi condomini sorti circa quaranta anni fa, fatta eccezione per un nucleo di nuove costruzioni costituite da abitazioni, uffici e negozi. I bambini frequentanti la scuola appartengono a famiglie le cui occupazioni si collocano prevalentemente nel settore terziario. La Scuola Primaria "A. Messedaglia" è collocata nel quartiere storico San Bernardino dove negli ultimi anni si sono trasferiti alcuni nuclei famigliari provenienti da altri stati, ed è quindi caratterizzata da una popolazione scolastica multietnica. La scuola primaria "A. Provolo" si trova nel cuore del quartiere di Borgo-Trento, prossimo al centro storico della città, le cui famiglie sono prevalentemente occupate nel settore terziario. La popolazione studentesca, quindi, presenta un background nel complesso medio-alto, ma eterogeneo.

Territorio e capitale sociale

Le Scuole dell'I.C. 3 si trovano nei quartieri appartenenti alla 1^a, 2^a e 3^a Circoscrizione del Comune di Verona. La maggior parte delle famiglie è occupata nel settore terziario (Servizi bancari, sanitari, Ospedale di Borgo Trento, Scuole, negozi). L'istituto interagisce con:

- 1. ULSS 9 Scaligera e il Centro Don Calabria** per l'individuazione e supporto di alunni in situazione di handicap fisico e cognitivo;
- 2. Il Comune e le Circoscrizioni** per supporto progettuale di percorsi didattici e culturali inerenti all'ambiente, allo studio storico-geografico del territorio;
- 3. I Servizi Sociali del Comune e Cooperative sociali** che hanno come scopo principale l'integrazione nel territorio degli alunni e delle famiglie, svolgono supporto culturale-sociale-economico attraverso percorsi progettuali di doposcuola, di intrattenimenti culturali e ludici;
- 4. Altri Istituti nell'ambito di Reti di scopo** per la formazione e la realizzazione di progettazioni nell'area dell'intercultura e dell'inclusione;
- 5. Associazioni culturali-sportive** collaborano con le singole scuole contribuendo all'arricchimento dell'Offerta Formativa Scolastica attraverso lo sviluppo di corsi extracurricolari sportivi (basket, pallavolo, ginnastica artistica, arte circense, calcio femminile), di arte (disegno/pittura, informatica, musica, teatro, inglese, tedesco);
- 6. Comitati Genitori dell'Istituto** per la realizzazione di attività progettuali condivise;
- 7. Associazione "Abitare Borgo Trento"** per il progetto "Borgo Trento quartiere gentile";
- 8. Scuole Secondarie (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - Liceo Classico Maffei)** per la realizzazione di laboratori di coding e robotica in cui interagiscono studenti della Scuola Secondaria con studenti delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria dell'istituto.

Risorse economiche e materiali

Le scuole hanno subito, negli anni precedenti, interventi di manutenzione straordinaria (risanamento conservativo facciate, rifacimento servizi igienici, rifacimento coperture, contro soffittatura dei locali, tinteggiature ecc) e miglioramento delle strutture presenti. Le sedi dislocate tra il centro e la prima periferia sono facilmente raggiungibili per l'utenza. Ogni scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado è dotata di:

1. spazi dedicati per alunni con bisogni educativi speciali;
2. aule speciali (biblioteca e laboratorio informatica in ogni Scuola Primaria e Secondaria - laboratori di scienze e arte alla Scuola Secondaria);
3. spazi flessibili da utilizzare per attività laboratoriali dotati di proiettori interattivi/LIM;
4. connessione a internet dedicata per l'area didattica.

Risorse professionali

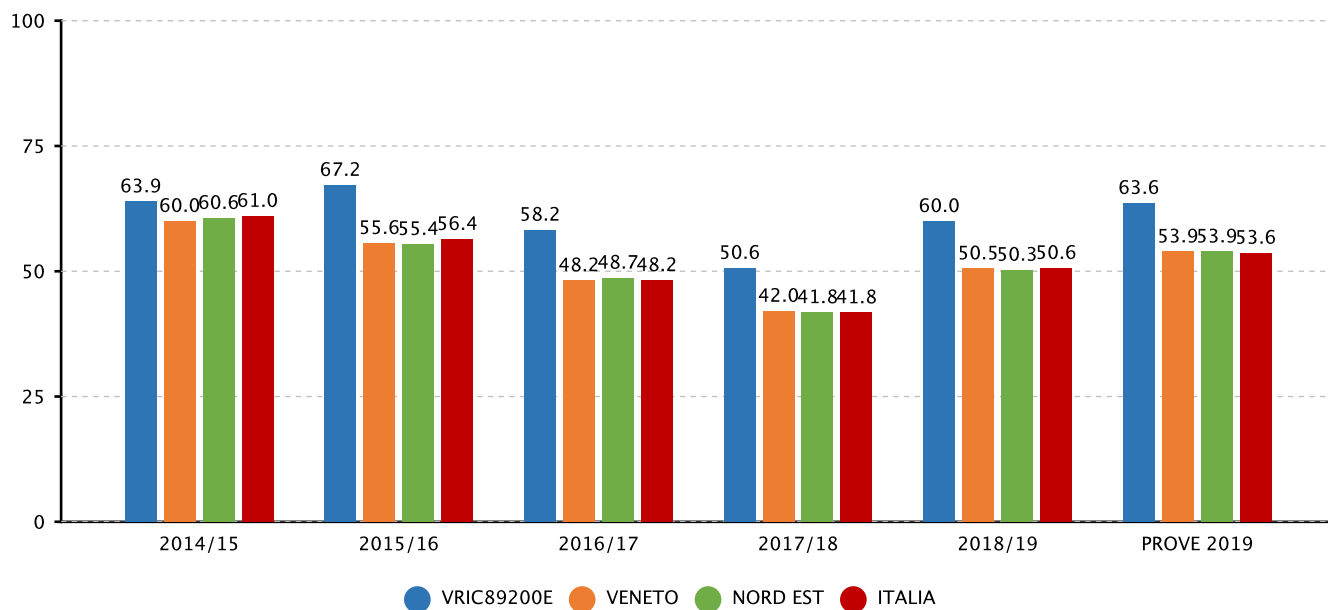
Per il personale docente i contratti a tempo indeterminato sono superiori alle percentuali Provinciali, Regionali e Nazionali. Inoltre la maggior parte del personale di ruolo è stabile nel tempo. Questa situazione permette continuità nella didattica con la possibilità di monitorare le attività e la presenza di personale con esperienza. Anche il livello culturale è elevato più del 50% dei docenti della Scuola Primaria risultano in possesso di laurea, circa un 16% della scuola dell'infanzia e la quasi totalità dei docenti di scuola secondaria. il 30% dei docenti della scuola primaria possiedono una certificazione di lingua inglese, alcune competenze nel campo musicale/teatrale e informatico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

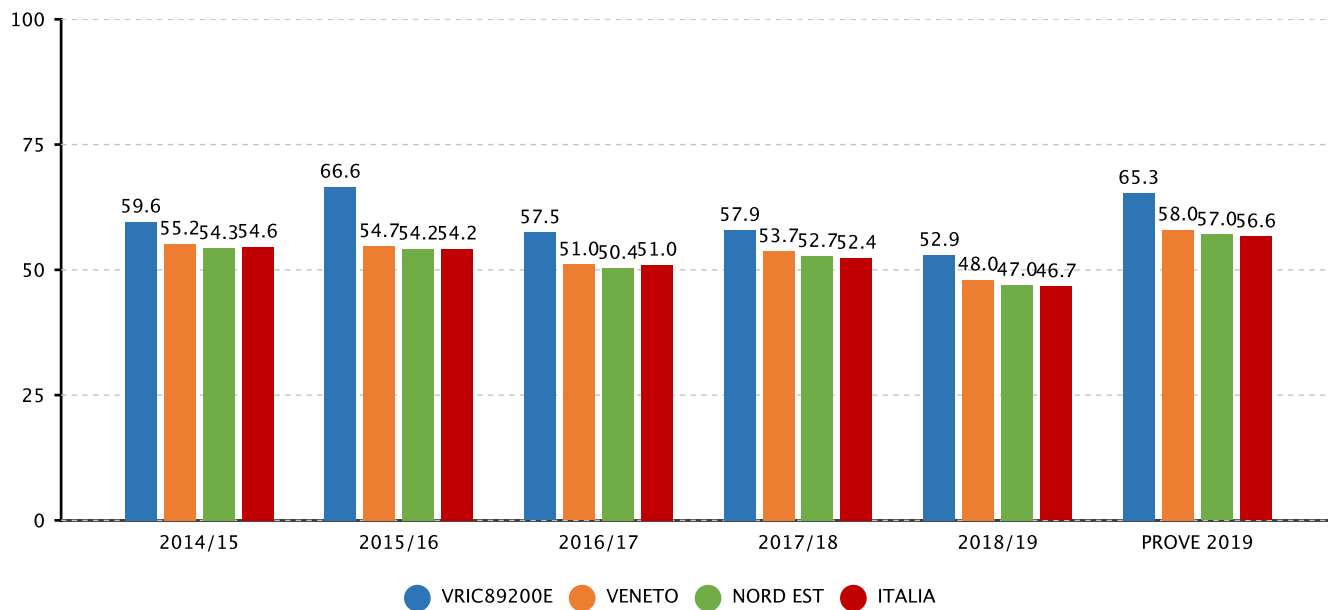
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali interni alla scuola, tra le classi, tra le singole sedi, tra discipline	Traguardo Aumentare ulteriormente il livello medio delle classi confronto quello regionale e nazionale sia in italiano che matematica
<p>Attività svolte</p> <p>Sono state calendarizzate riunioni per classi parallele alla Scuola Primaria e riunioni per dipartimenti alla Scuola Secondaria per :</p> <ol style="list-style-type: none">1. condividere la progettazione didattica e i criteri di valutazione tra team/plessi diversi;2. progettare ed effettuare prove comuni al termine di ogni quadrimestre, per tutte le classi per le discipline: italiano, matematica, inglese e alcune materie di studio.3. progettare interventi di recupero e potenziamento sulle situazioni critiche individuate. <p>I risultati ottenuti e le azioni di recupero/potenziamento attivate sono stati documentati alle famiglie attraverso incontri con i docenti di classe.</p> <p>Sono stati attivati a livello di istituto percorsi di formazione:</p> <ol style="list-style-type: none">1. per i docenti relativamente a metodologie per potenziare la comprensione del testo;2. per i docenti ed i genitori sulle strategie efficaci per l'individuazione e il potenziamento in presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento;3. per docenti della Scuola Primaria e Secondaria sull'insegnamento della matematica. <p>Risultati</p> <p>Confronto con il livello medio delle classi rispetto al dato medio regionale e nazionale</p> <p>Dall'andamento degli indicatori per il periodo a.s. 2014/15 all'a.s. 2018/2019 il punteggio medio dell'Istituto è sempre risultato superiore al dato Nazionale e del Nord Est come documentato dagli indicatori di seguito riportati (tab. 2.2.a.1).</p> <p>Variabilità tra le classi e le singole sedi</p> <p>E' diminuita la variabilità tra classi dovuta all'eterogeneità della popolazione scolastica dei plessi (Tab. 3): per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria il valore medio della percentuale di variabilità tra classi è diminuito nell'a.s. 2017/18 rispetto al 2014/15 avvicinandosi al valore medio del Nord Est e Italiano. Lo scostamento è dovuto all'eterogeneità della popolazione scolastica legata ad alcuni plessi come descritto nel contesto.</p> <p>Dal confronto del dato medio di Istituto e dei relativi plessi (Tab. 4) con i dati nazionali e regionali viene confermato che le criticità, seppur ridotte sono legate a un singolo plesso e per l'area linguistica a causa della presenza di studenti non italofoni.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

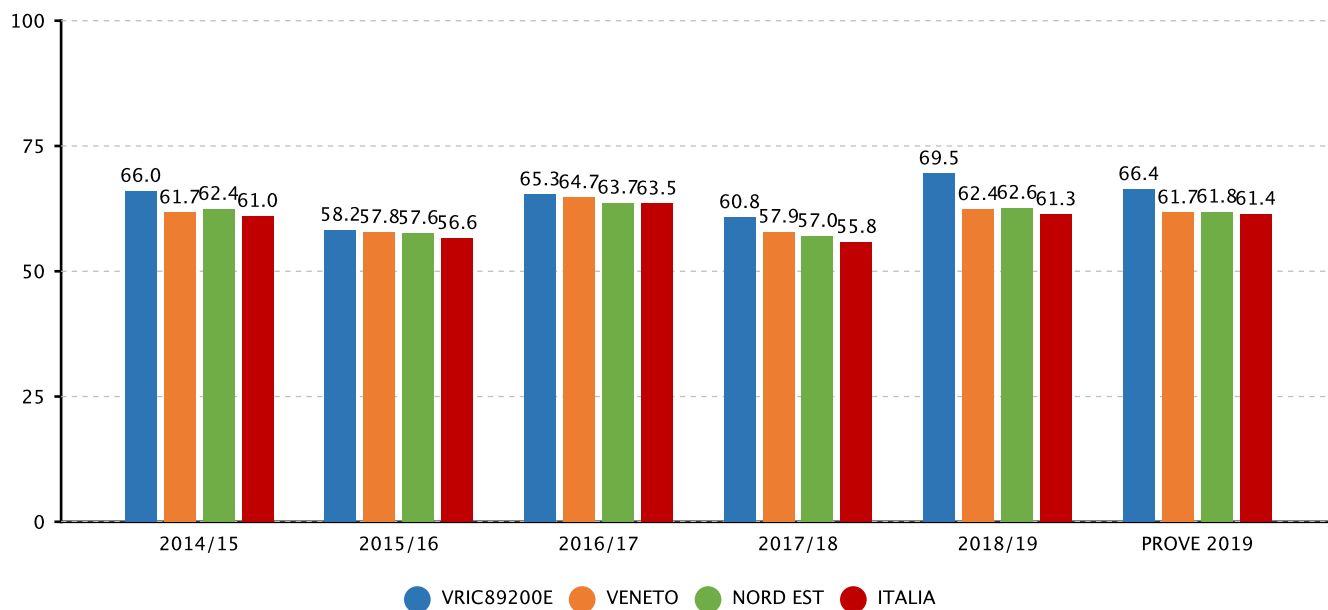
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



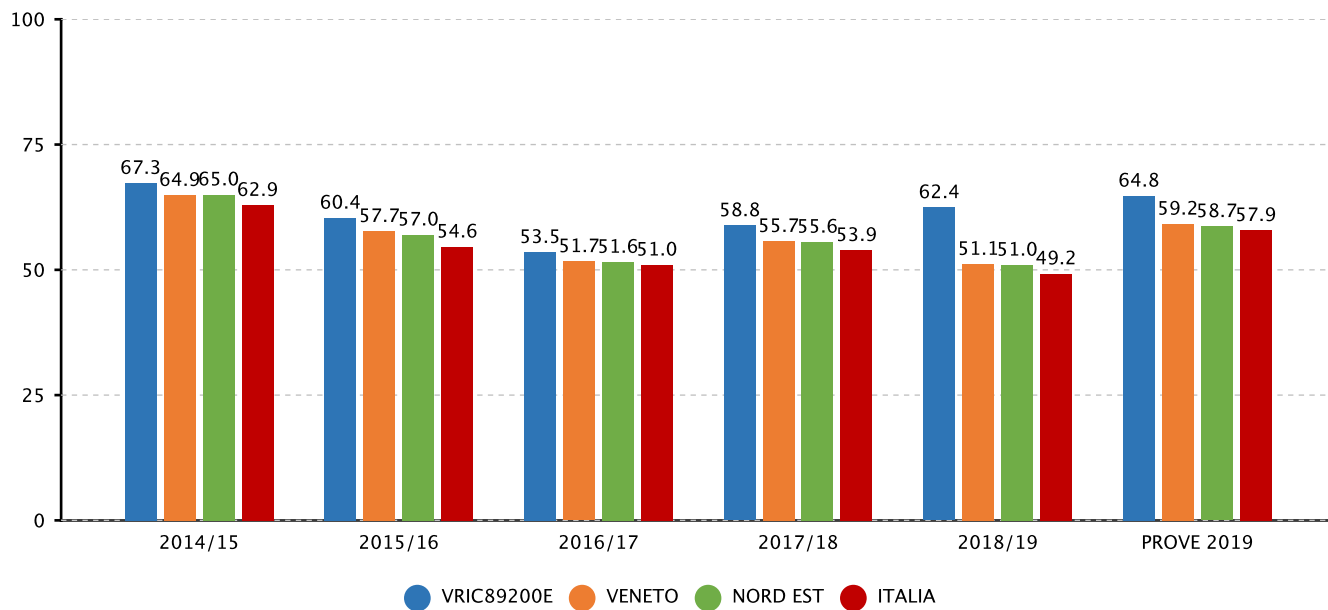
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



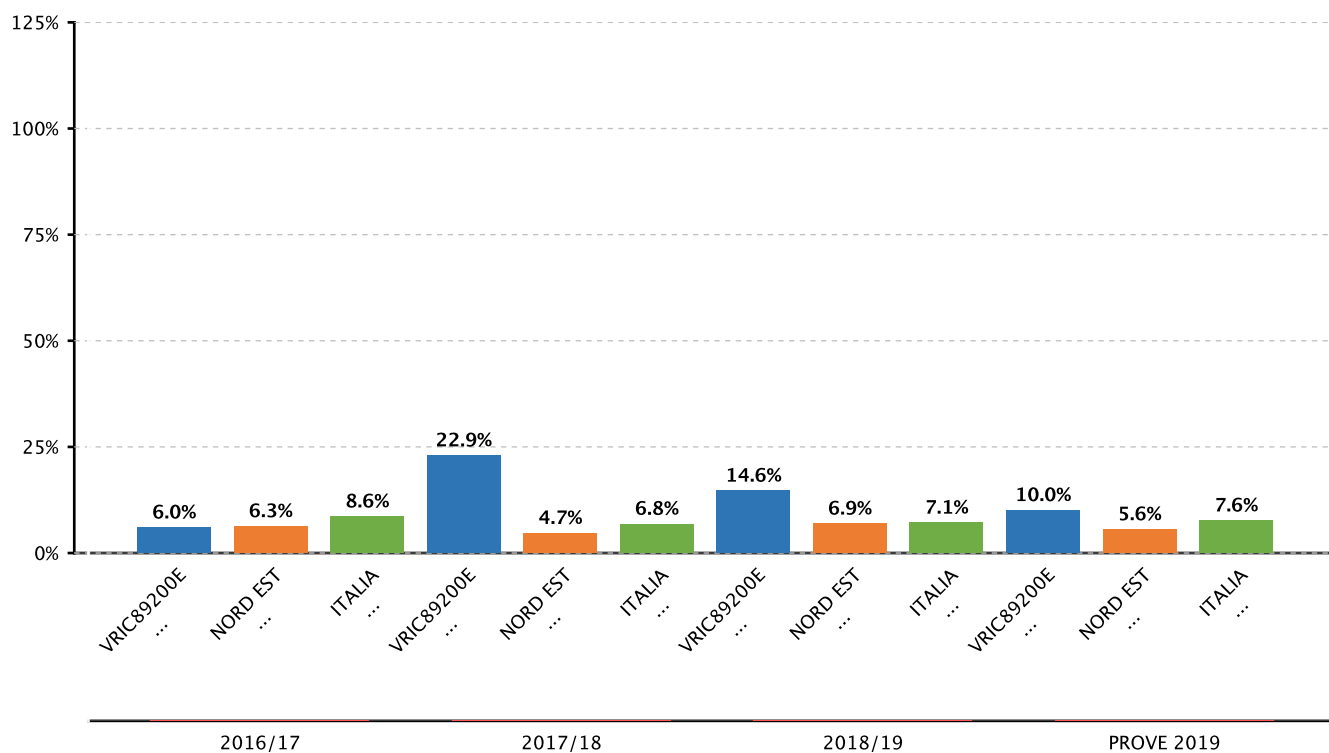
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



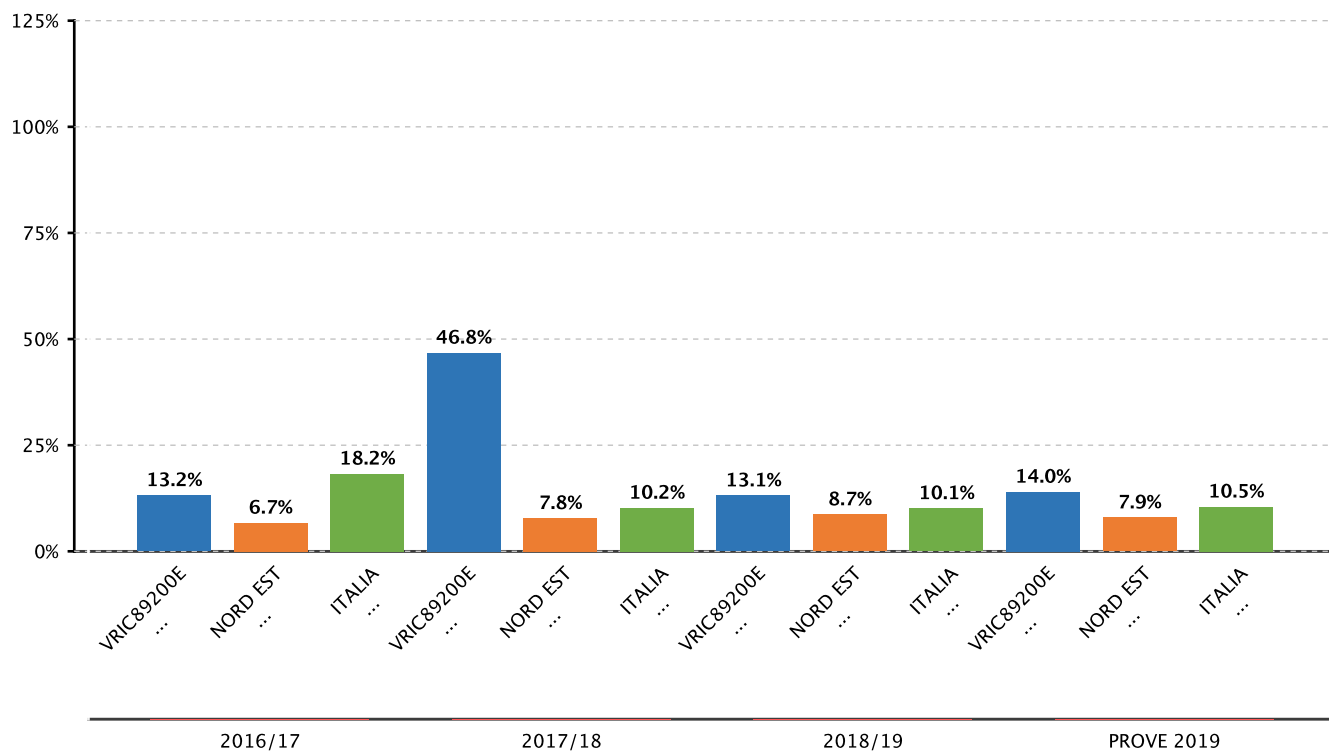
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



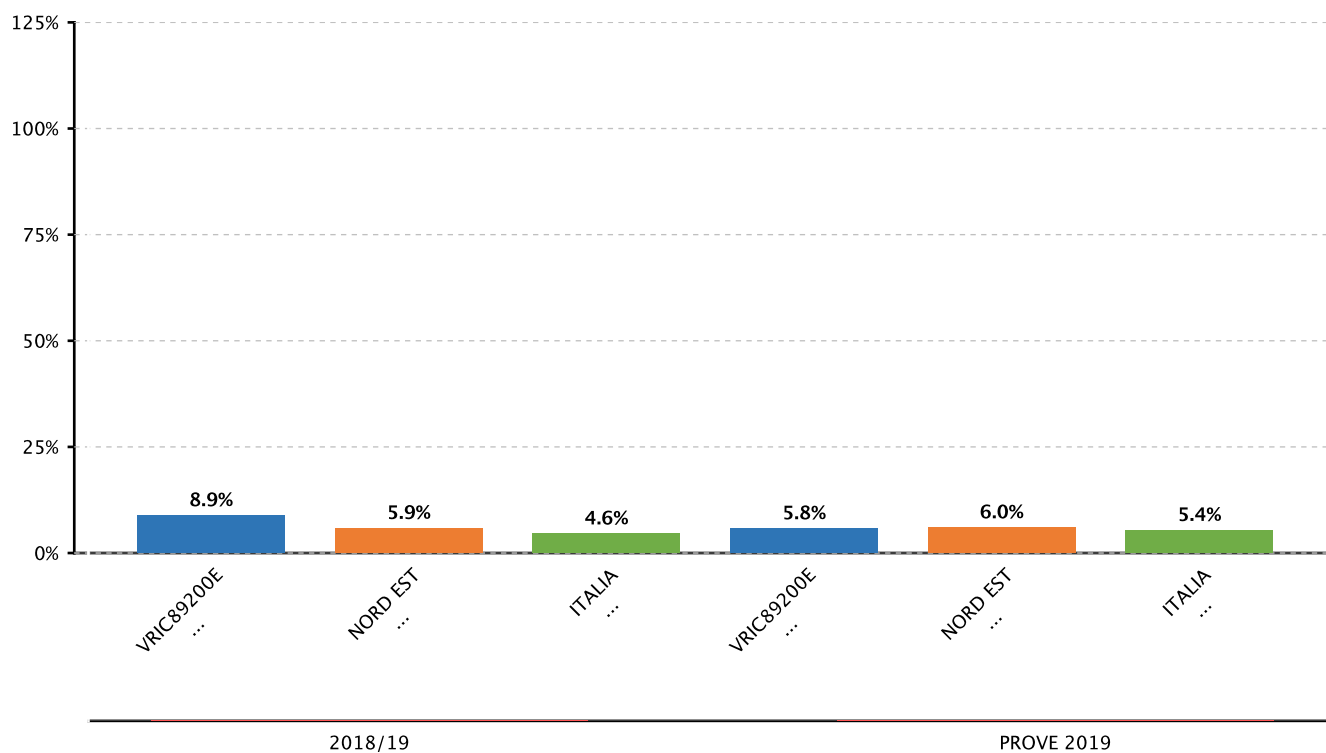
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



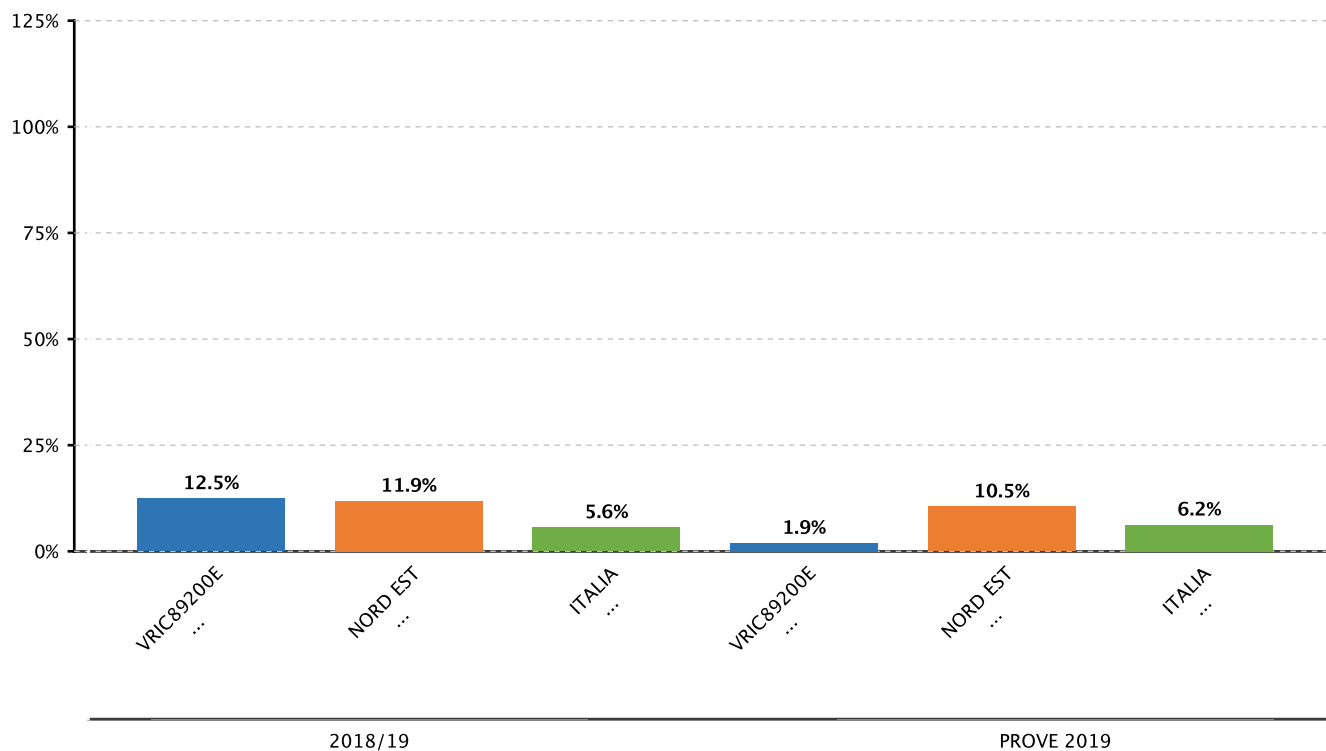
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Prospettive di sviluppo

L'Istituto continuerà a lavorare per ridurre le differenze degli esiti nelle prove standardizzate tra i Plessi in modo che non solo il valore medio della Scuola, ma anche il punteggio delle singole classi sia superiore o confrontabile con le scuole con lo stesso contesto socioeconomico.

In coerenza con le priorità individuate a livello di progettazione di Istituto e la mission, si cercherà di aumentare il numero di studenti nelle fasce alte del giudizio del comportamento rispetto alla situazione dell'a.s. 2018/19. A questo scopo gruppi di lavoro metteranno a punto strumenti di misurazione delle competenze sociali e civiche.